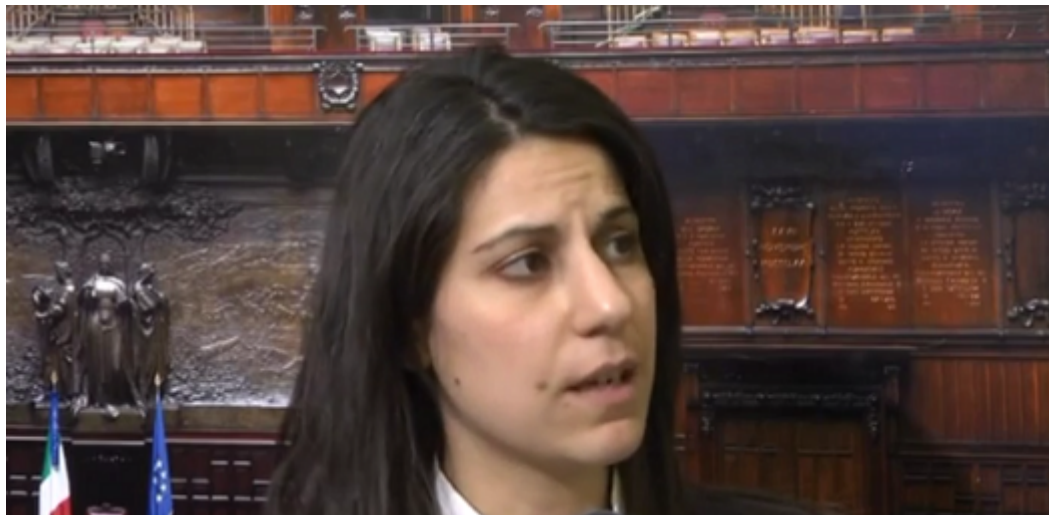


LA SINGOLARE SPONSORIZZAZIONE DELL'ON. M5S MIRELLA LIUZZI



L'onorevole lucana del Movimento 5 Stelle Mirella Liuzzi lancia uno spot video nel quale esalta un prestito, micro credito Cinque Stelle, alla Dardox di Francesco Perone, per una start up innovativa.

Perfino il blog di Grillo, ospita il video, in un post del 21 novembre scorso a firma della deputata grillina:

“Grazie al taglio dei nostri stipendi e al taglio delle eccedenze e nostri rimborsi, fino ad oggi abbiamo restituito al fondo del microcredito ben 13 milioni di euro. Le imprese che chiederanno un

prestito al fondo del microcredito possono avere fino a 35.000 euro a un tasso di interesse bassissimo e senza dare reali garanzie. Ogni giorno fino a 4 nuove imprese riescono ad avere accesso al fondo del microcredito, e oggi ci troviamo in Basilicata a Potenza per conoscere una di queste aziende lucane che ha chiesto ottenuto un finanziamento al fondo del microcredito si tratta di Bardox un'agenzia di comunicazione che si occupa di marketing e di posizionamento per le imprese di tutta Italia. Ce la presenta Francesco Perone..."

Francesco Perone, imprenditore e socio procuratore di Centro Servizi Imprese srl, dal 6 luglio è il nuovo presidente di Rete Log, la rete lucana Oil&Gas che aggrega realtà imprenditoriali connesse al settore petrolifero.

Le aziende di Rete Log raggruppano 25 aziende per un totale di circa 1400 dipendenti e un fatturato di oltre 150 milioni di Euro l'anno.

Insieme a Francesco Perone, nel comitato di gestione di Rete Log siedono rappresentanti di aziende coinvolte in inchieste giudiziarie sulla gestione dei rifiuti e nel processo "monnezzopoli".

Ci si augura che si sia trattato solo di ingenuità da parte della parlamentare 5 Stelle nel sponsorizzare il prestito a Perone. Fatto che, comunque, non la giustifica soprattutto per il suo ruolo di rappresentante alla Camera dei Deputati.

Intanto si è precipitata a precisare al quotidiano online Basilicata 24: *"Il M5S non ha nulla a che fare con la selezione dei beneficiari né con l'erogazione dei prestiti a chicchessia per mezzo di questo strumento"*.

mader

Fonte: Basilicata 24

LA LIBERTÀ DI STAMPA SECONDO GRILLO



I parlamentari grillini componenti la "Commissione di Vigilanza Rai", Dalila Nesci, Alberto Airola, Mirella Liuzzi, Lello Ciampolillo e Gianni Giroto hanno presentato una irriuale oltre che improbabile interrogazione al Presidente della Rai, Anna Maria Tarantolaper chiede a nome del M5S la testa del direttore del Tg1 Mario Orfeo e dei giornalisti Alberto Matano e Claudia Mazzola.

Il testo, riportato anche sul blog di Beppe Grillo, esordisce ricordando l'articolo 3 del "Testo Unico della Radiotelevisione", che ha il compito di tutelare i principi fondamentali del sistema radiotelevisivo italiano: "la garanzia della libertà e del pluralismo, la tutela della libertà di espressione di ogni individuo, inclusa la libertà di opinione e quella di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza limiti di frontiere, l'obiettività, la completezza, la lealtà e l'imparzialità dell'informazione, l'apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose".

Gli interroganti sostengono che il Tg1 abbia distorto le dichiarazioni del deputato 5 Stelle Alessandro Di Battista sui terroristi.

"Si chiede di sapere:

– quali provvedimenti intenda assumere nei confronti del mezzobusto Alberto

Matano e della giornalista Claudia Mazzola;

– se non ritenga opportuno sollevare dall'incarico il direttore del Tg1 Mario Orfeo, primo responsabile di una palese disinformazione, in evidente contrasto con i principi di imparzialità e oggettività dell'informazione, ricordati in premessa;

– quali azioni intenda assumere affinché venga garantita al cittadino una maggiore obiettività dell'informazione”.

A commentare l'interrogazione M5s interviene il vicesegretario Udc Antonio De Poli che, oltre a esprimere solidarietà nei confronti del direttore e dei due cronisti del Tg1, su Twitter scrive: “Il Movimento Cinque Stelle come il Tribunale dell'Inquisizione. Con un clima di caccia alle streghe e con un linguaggio da Medioevo ‘chiede la testa’ dei giornalisti Matano, Mazzola e del direttore Orfeo. I grillini#sfascisti

pronti con le *#blacklist*".

Domanda Grillo e ai suoi parlamentari: ma il Presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai è ancora il deputato M5S Roberto Fico?

mader